

PONTEDERA

# Picchia la convivente per la strada sotto l'effetto della droga: arrestato

La donna aveva il figlioletto in braccio, l'uomo ha reagito ai carabinieri

**Quando**

I primi soccorsi l'ultimo giorno a Pontedera

**Calcinella** Un'altra storia di violenza tra le mura domestiche che comincia con una chiamata al 112 per un litigio tra conviventi. L'altra sera i carabinieri dell'all'epoca multinazionale di Calcinella, a seguito di una segnalazione da parte di un passante, hanno arrestato un uomo extracomunitario, già noto alle forze dell'ordine, per resistenza e ostacolo a pubblico ufficiale, nonché per maltrattamenti contro familiari o conviventi. L'intervento dei militari è scattato a seguito di una lite avvenuta in pubblica via che ha avuto per protagonista una coppia, come è emerso quando i militari sono arrivati sul posto. Gli accertamenti hanno infatti permesso di stabilire che l'uomo, poco prima dell'arrivo delle forze dell'ordine, aveva aggredito la convivente colpendola al volto, mentre la donna teneva in braccio il loro figlio di pochi mesi.

L'aggressione ha causato



L'ospedale Meyer di Firenze

una ferita al labbro della donna, in evidente stato di alterazione per il consumo di sostanze stupefacenti, l'aggressore ha reagito all'arrivo dei carabinieri con violenza, stando al racconto degli stessi militari della compagnia di Pontedera, sputando contro di loro, insultandoli e ripercu-

mente e opponendosi con forza all'accompagnamento in caserma, spintonando e stritolando i carabinieri.

La situazione era tale che meritava di capire cosa fosse successo alla giovane madre. La donna, che ha riferito di aver subito in passato analoghi episodi di vio-

lenza, ha rifiutato le cure mediche. Il minore è rimasto stolleto, stando a quanto è stato spiegato. A causa del persistente stato di agitazione, l'uomo è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale a Cisanello, dove gli esami a cui è stato sottoposto hanno rilevato un tasso alcolico di 2,36 g/l e l'assunzione di sostanze

**Spinti, spinte e insulti contro i militari che lo hanno accompagnato in caserma. La vittima ha rifiutato le cure**

stupefacenti. L'uomo è stato quindi dichiarato in stato di arresto. Dopo le dimissioni dall'ospedale la procura, informata dei fatti, ha fatto la persona del sostituto Procuratore di turno, che coordina le indagini, ha disposto il trasferimento dell'uomo in carcere al Don Bosco a Pisa.

**Pontedera**

Sono ancora gravi le condizioni del bimbo di 21 mesi

■ Sono ancora molto gravi le resta in pericolo di vita le condizioni di un bambino di 21 mesi che dall'altro giorno è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Meyer di Firenze per una polmonite. Il piccolo è stato prima portato con difficoltà respiratorie all'ospedale di Pontedera dove ha ricevuto le prime cure. Le sue condizioni, però, sono molto peggiorate, e si è quindi deciso di trasferirlo in elicottero al Meyer, l'ospedale pediatrico di Firenze. I medici hanno diagnosticato una sospetta polmonite batterica, ma non ne hanno ancora individuato l'origine. Il bambino è intubato e ricoverato in prognosi riservata. In queste ore, cioè da quando è stato ricoverato, le condizioni del bambino sono rimaste stazionarie e sempre molto gravi.

Non sono chiare le cause della grave infezione polmonare anche se in questo momento tutte le attendenti dei medici sono rivolte a salvare la vita al bambino, arrivati all'ospedale di Firenze in condizioni disperate. Per capire l'evoluzione della situazione dovremo trascorrere ancora alcune ore.

Foto: J. Rossi/Ansa